

URWERK presenta l'UR-1001 Zeit Device Über Complication

Gli strumenti di misurazione del tempo hanno segnato le epoche storiche più significative nel corso dei millenni. Seimila anni fa le ombre gettate dagli obelischi sumeri della città di Ur indicavano il passaggio del sole; nell'antica Grecia di duemila anni fa gli astronomi si servivano della macchina di Anticitera per calcolare il sorgere del sole, le fasi lunari e i moti dei pianeti nell'universo, finché nel XVIII secolo l'orologio H4 di John Harrison rese preciso e sicuro il calcolo delle rotte marine del tempo.

E ora anche URWERK regala al XXI secolo il proprio strumento di misura del tempo – *Zeit* in tedesco – che si erge a emblema dell'epoca attuale: l'UR-1001 Zeit Device.



La nostra vita è scandita da ritmi frenetici, al punto che frequentemente connotiamo la nozione del tempo con il termine “fugace”. I nostri orologi ben rispecchiano l’attuale percezione del tempo, suddividendolo in intervalli relativamente brevi – mediante scale geologiche o astronomiche, ovvero in secondi, minuti e ore. Alcuni orologi sono in grado di tracciare una più ampia visione del tempo, riportando l’indicazione di giorni, mesi, anni e, in certi casi, anche degli anni bisestili.

Ma è raro che gli orologi rendano giustizia a un universo che data miliardi di anni – come ci si aspetterebbe da un vero segnatempo, uno Zeit Device.

L’UR-1001 è a tutti gli effetti uno Zeit Device: una superba *grande complication* in grado di misurare e quantificare un’era nella sua interezza, abbracciandola a partire da un solo secondo fino ai millenni astronomici. Con una cassa che sembra forgiata direttamente da un unico blocco di metallo da cui si sprigiona una forza portentosa, l’UR-1001 segna lo scorrere del tempo catturandone i secondi, i minuti, le ore, l’alternanza giorno/notte, i giorni, i mesi, gli anni, i secoli e così via, fino all’immensità dei millenni!

Lo Zeit Device è lo scrigno di una costellazione di indicazioni, incluse quelle “a satelliti orbitanti” e una *retrograde* volante a coda di cometa. Quadranti, molle, satelliti, “carrousel” e la molla a spirale retrograde sono tutti di produzione URWERK, così come la maggior parte dei componenti delle complicazioni e delle indicazioni di questo orologio da tasca.

UR-1001 – Complicazioni in dettaglio

Lato quadrante

Complicazione a satellite per l’affissione dell’ora. La complicazione satellitare per la lettura dell’ora nello Zeit Device è di tipo “volante”, priva del ponte superiore a sostegno del “carrousel”. Il meccanismo necessita unicamente di un supporto inferiore, che consente di apprezzare al massimo la lancetta retrograde dei minuti e la complicazione satellitare delle ore.



Lancetta retrograde dei minuti. La lancetta retrograde dei minuti è fissata sull'anello a molla che circonda la gabbia della complicazione satellitare. L'anello a molla si muove lungo una guida per azione del satellite delle ore. Infatti, una molla a collo di cigno è posizionata su ciascun braccio del "carrousel". Questa, all'inizio del conteggio dell'ora si aggancia a uno dei due denti collegati alla guida della lancetta, muovendola sulla scala dei minuti. Quando la lancetta arriva a fine corsa, cioè sulla posizione del sessantesimo minuto sull'arco graduato, una ruota a stella libera il dente dalla molla a collo di cigno permettendo il movimento retrograde della lancetta. Le molle riportano istantaneamente la lancetta alla posizione iniziale dell'arco graduato, corrispondente allo zero, dove incontra l'indice orario successivo, riportato sul cubo seguente.

Indicazione giorno/notte e indicazione di riserva di carica.

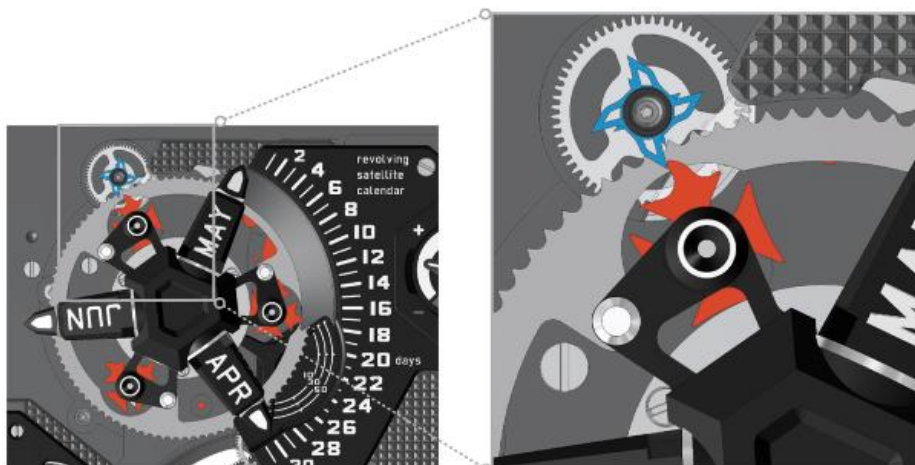
L'indicazione giorno/notte è costituita da un disco rotante, suddiviso in una sezione nera trattata al SuperLumiNova per la notte, in una bianca in rutenio spazzolato per il giorno e in una a righe in cui si alternano i due colori per l'indicazione di alba e tramonto.

L'indicazione di riserva di carica (fino a 39 ore) tiene informati costantemente a proposito della quantità di energia immagazzinata nella molla del bariletto e presenta un settore di allerta di colore rosso che segnala quando è necessario effettuare la carica dello Zeit Device.



Calendario a satelliti orbitanti. Il Calendario a satelliti orbitanti è un'originale – sia sul piano tecnico che di design – complicazione di calendario, ideata e realizzata interamente all'interno della Maison URWERK. Sul piano visivo appartiene alla stessa famiglia della complicazione satellitare dell'ora, in cui l'indicazione dei mesi e degli anni sostituisce quella delle ore e l'indicazione retrograde dei minuti. Tuttavia, a differenza delle ore che avanzano gradualmente lungo l'arco dei minuti, sostituendosi a intervalli regolati di 60 minuti, il mese regola automaticamente l'ultima data sulla complicazione del calendario, a seconda che la sua durata sia di 30 o 31 giorni.

Felix Baumgartner, cofondatore e maestro orologiaio di URWERK, svela i segreti del meccanismo: *“Allo scadere dei mesi che prevedono 30 giorni — aprile, giugno, settembre e novembre — la data avanza automaticamente posizionandosi sul giorno 1 del mese successivo. Alla fine di ogni mese di 30 giorni, un dente di una croce di Malta viene agganciato per far avanzare di due giorni la ruota del calendario fino al mese seguente.”*



Lato fondello

Una volta rimossa la protezione del Control Board, il lato fondello dell'UR-1001 apre le porte su un universo alternativo con indicatori che coprono archi temporali ben più estesi rispetto alle complicazioni del lato quadrante. Elemento di grande impatto e peculiarità del lato fondello è sicuramente il retro della complicazione a satelliti delle ore e il meccanismo retrograde dei minuti, un piano di colore scuro costellato e messo in risalto dalla brillantezza dei rubini. L'indicazione "Oil change" e quelle per i secoli e i millenni sono indicatori di lungo periodo posizionati sul retro dello Zeit Device al di sotto di un vetro protettivo e azionati dal funzionamento del movimento.



Indicazione "Oil change". L'intervallo temporale più breve rilevato sul lato fondello è pari a 5 anni e corrisponde all'indicazione "Cambio olio" - in posizione centrale e sulla destra, un dispositivo di allerta sugli intervalli di manutenzione da effettuare ogni tre anni, il cui quadrante è diviso in un settore bianco (da uno a tre anni) e in uno di colore rosso (da tre a cinque anni). Una volta effettuata la manutenzione, il contatore si azzerà.

Indicazione dei secoli. L'indicazione dei secoli avanza a intervalli di 5 anni e funziona come l'odometro di un'automobile che registra la lunghezza del periodo compiuto dalla ruota del veicolo, allo stesso modo le indicazioni dei secoli e dei millenni registrano il tempo di marcia del movimento.

Indicazione dei millenni. Quando la lancetta raggiunge la tacca dei 100 anni, l'indice posizionato in fondo alla scala graduata dell'indicazione dei millenni, sul lato sinistro del fondello, avanza verticalmente di un piccolo intervallo pari a un secolo – un piccolo passo per lo Zeit Device, ma un grande balzo per l'umanità, seguendo il suo lento e impercettibile, ma ostinato, viaggio verso un nuovo millennio.

Cassa. La cassa dell'UR-1001 è in acciaio inossidabile con trattamento AlTiN. L'AlTiN (nitruro di alluminio e titanio) è un trattamento superficiale di tipo industriale, in origine ideato per ridurre l'usura degli utensili da taglio. E sono proprio le caratteristiche che rendono l'AlTiN particolarmente indicato per le applicazioni industriali, quali maggiori resistenza all'ossidazione e durezza, associate alla sua tonalità di nero semiopaco, che ne fanno il rivestimento ipertecnologico ideale a protezione dello Zeit Device.

Martin Frei, cofondatore e designer di URWERK, precisa: *“Per assicurarmi che l'UR-1001 fosse un oggetto sia esteticamente accattivante da vedersi al polso, sia comodo da indossare, per mesi mi sono portato dietro un cubetto di legno che scolpivo, adattavo e modellavo a seconda delle correzioni che mi venivano in mente. Il modello ha preso la sua forma definitiva nel metallo solo quando sono stato sicuro al 100 per cento che i suoi volumi tridimensionali funzionavano sia sul piano tattile che visivo.”*

Finiture raffinate. Le raffinate finiture che decorano cassa, quadranti e componenti dello Zeit Device sono frutto di un armonioso connubio tra avanguardia e tradizione, che fa eco alla filosofia URWERK e alla sua tecnica orologiera per il XXI secolo, profondamente ancorata alla solida base dell'eccellenza assoluta dell'orologeria tradizionale. Le linee circolari incise sulla parte superiore della cassa alludono chiaramente al fatto che la forma dello Zeit Device altro non sia che un cerchio a cui sono state tagliate due parti laterali. Il quadrante “guilloché” decorato a “Clous de Paris” regala tanto una ricca consistenza materica quanto un piacevole contrasto con le superfici piatte delle indicazioni. Satelliti e relative lancette presentano smussi con taglio a diamante in grado di riflettere la luce durante il giorno, mentre l'inserimento a raso della pasta Super-Luminova bianca permette un'agevole lettura dell'ora anche di notte. Le superfici “guilloché” decorate a “Clous de Paris” sono riprese anche sul lato fondello e, in segno di omaggio alla patria di URWERK, una lavorazione a coste parallele di Ginevra (Côte de Genève) è incisa sulle sezioni del ponte a sostegno della base della Complicazione satellitare delle ore.

ARCAP. URWERK è uno dei pochissimi marchi di orologi – forse l'unico – a ricorrere diffusamente all'ARCAP per la realizzazione dei propri esemplari. Le leghe ARCAP sono un gruppo di leghe con marchio depositato, non ferrose e di conseguenza antimagnetiche. Presentano una notevole resistenza alla rottura e non si ossidano (a differenza della lega di ottone più comunemente usata e che richiede il trattamento della rodatura), sono resistenti alla corrosione chimica e alle basse temperature e si rivelano stabili ai cambiamenti climatici. Inoltre, sempre rispetto all'ottone, l'ARCAP è più stabile in fase di lavorazione meccanica e più duttile, il che la rende adatta alle lavorazioni che richiedono maggiore precisione. I vantaggi dell'ARCAP ovviamente non sono senza prezzo e occorre tener presente che queste leghe usurano le macchine utensili 5 volte più rapidamente dell'ottone. All'interno dell'UR-1001, piastra di fondo, platina, “carousel”, satelliti, quadranti, ponti, molla di sbalzo retrograde e molle a U retrograde sono elementi interamente realizzati in ARCAP.

Cofanetto espositore. Il cofanetto espositore, in robusto legno di noce lucidato con fodera in cuoio di bufalo, permette la carica automatica all'orologio. Questo può essere posizionato saldamente in verticale (tramite inserimento a incastro) con il quadrante bene in vista all'interno del cofanetto. A intervalli di 10 o 15 minuti (l'intervallo è regolabile a seconda che l'orologio richieda una carica rapida o di mantenimento) lo Zeit Device compie una rotazione di 185° e oscilla lentamente fino a fermarsi, permettendo così al rotore di caricare la molla del bariletto. Questa modalità di carica dello Zeit Device riduce la necessità di azzerare le funzioni del calendario una volta arrestatosi il movimento.

UR-1001 Zeit Device - Raison d'être

“Il percorso personale che mi ha portato a diventare orologiaio affonda le radici nella mia infanzia quando, ancora bambino, passavo il tempo nel laboratorio di mio padre, circondato da centinaia di antichi orologi che lui restaurava e collezionava. Quella era la mia stanza da giochi preferita: mi piaceva starmene lì, tra quegli enormi esemplari in legno e con i loro ingranaggi rotanti, il ticchettio degli scappamenti e l'armonia dei loro rintocchi. Da lì a diventare maestro orologiaio il passo è stato breve. Finché 15 anni fa, con l'amico Martin Frei, ho fondato URWERK, la nostra “stanza degli orologi” privata, in cui ci divertiamo a sviluppare modelli sempre nuovi – sia sul piano tecnico che su quello visivo. Finora ci siamo sempre posti come vincolo le dimensioni di un orologio da polso. Ma ora, con lo Zeit Device, ci siamo dati carta bianca e regalati uno spazio ludico più ampio per dar libero sfogo alla nostra immaginazione . . . e così abbiamo finito per riempirlo di tutte le nostre complicazioni e indicazioni.” Felix Baumgartner

UR-1001 – Scheda tecnica

Movimento

Calibro:	UR-10.01
Rubini:	51
Scappamento:	Di tipo svizzero, a leva
Bilanciere:	Monometallico
Frequenza:	28.800 alternanze/ora, 4Hz
Molla del bilanciere:	Piatta
Carica:	Bariletto singolo
Riserva di carica:	39 ore
Sistema di carica:	Automatica con rotore unidirezionale
Meccanismo per l'indicazione dell'ora:	Retrogrado doppio con stella, anello in alluminio e contrappeso in platino
Meccanismo del calendario:	ruota dentellata a 93 denti, 3 croci di Malta
Indicazione retrograde dei minuti:	Dispositivo di sicurezza a prova di urto
Molla per l'indicazione retrograde dei minuti:	A spirale con 6,5 giri di avvolgimento, dimensioni 174,4 mm x 0,1 mm x 0,3 mm con pitone mobile (perno regolabile). La lunghezza considerevole garantisce una curva di coppia piatta
Platina e ponti:	Platina in ARCAP
Viti:	Titanio antiossidante
Finiture superficiali:	Finitura perlage, platina e piastra di fondo con trattamento DLC e decorate a Côtes de Genève, teste delle viti lucidate e smussate

Indicazioni

Lato quadrante	Complicazione a satelliti orbitanti per l'indicazione dell'ora Indicazione ad arco retrograde dei minuti Calendario a satelliti orbitanti con l'indicazione dei giorni e dei mesi
----------------	---

Indicazione giorno/notte: nera con Super-LumiNova per la notte, bianca in rutenio spazzolato per il giorno, alternanza a righe dei due colori per alba/tramonto

Indicazione di riserva di carica (fino a 39 ore) con settore di allerta di colore rosso

Piccoli secondi: indicazione a tre bracci con affissione 3 x 20 secondi su un quadrante a 120°

Côtes de Genève sui quadranti delle indicazioni giorno/notte e di riserva di carica

Lato fondello

Indicatore "Oil change" (5 anni)

Indicazione del tempo di marcia per i secoli

Indicazione lineare del tempo di marcia per i millenni

Finiture superficiali:

Sabbiatura sul "carrousel"

Platina, piastra di fondo, quadranti e complicazioni a satelliti con trattamento DLC e PECVD.

Finiture diamantate e satinare sui satelliti

Indici trattati con Super-LumiNova.

Impostazioni e carica

Corona di carica a tre posizioni

Posizione 1, posizione normale appoggiata alla cassa: carica

Posizione 2, estrazione della corona al primo scatto: impostazione del giorno e del mese

Posizione 3, estrazione della corona al secondo scatto: impostazione ore e minuti

Cassa

Lo Zeit Device UR-1001 AlTiN è una edizione limitata a soli 8 esemplari in acciaio trattato con AlTiN ed elementi in titanio.

Materiali:

Acciaio trattato con AlTiN ed elementi in titanio

Catena:

Realizzata a mano, maglie in acciaio brunito a caldo e chiusura a moschettone fabbricata su misura da URWERK

Dimensioni cassa:

106 mm x 62 mm x 23 mm

Vetro:

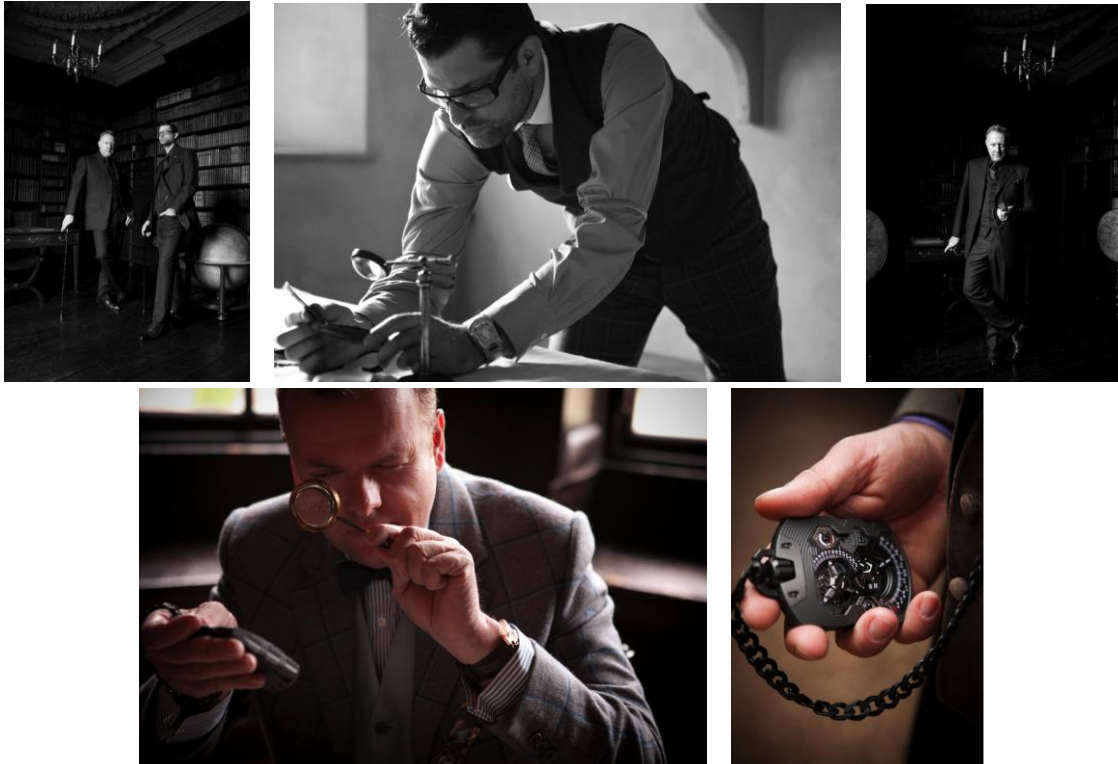
Vetro zaffiro con trattamento antiriflesso

Impermeabilità:

Garanzia fino a 3 Atm

Finitura superficiale:

Microsabbiatura



**Felix Baumgartner e Martin Frei, fondatori della Maison URWERK, incontrarono il famoso sarto inglese Timothy Everest* per creare assieme un abito su misura per lo Zeit Device.
(visuals in BESPOKE folder)**

*** Timothy Everest**

Two decades ago, Timothy Everest had a hunch. “It was the early 90s, and everybody had gone through the whole “designer” and “brand” thing,” he says. “I felt like I could introduce a new generation to the joys of handmade clothing – investment pieces that were built to last.”

His hunch proved right. Twenty years later, Everest presides over a bespoke tailoring business with clients ranging from art dealers to accountants to rock stars, whom he encourages to dress as (in) appropriately as they wish. “There’s no house style,” he says. “We’re about individuality, and expressing your personality through style, shape, and all the quirky little details that make each commission unique.”

Everest’s infectious enthusiasm for his art, and his magpie sensibility, has led to a broad and diverse range of creative collaborations over the years. He has created costumes for movies including *Atonement*, *Mamma Mia*, *Eyes Wide Shut*, and *Mission Impossible*. He has dressed celebrities for the Oscars, designed the British Olympic Team uniforms for the 2000 Olympics in Sydney, and styled Mick Jagger for his performance at the Grammy Awards in 2011.